

12 novembre 2020 10:08

Meno tabacco e alcool, più cannabis. I nuovi consumi dei giovani in Europa di Redazione



Gli adolescenti europei consumano sempre meno tabacco e alcol, ma sono più attratti dalla cannabis, mentre "nuovi comportamenti di dipendenza" si stanno sviluppando online, così come fa saprer uno studio europeo pubblicato oggi 12 novembre. (http://www.espad.org/espad-report-2019)

The latest European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs (Progetto di indagine europea nelle scuole su alcol e altre droghe) (Espad), condotto dal 1995 in collaborazione con l'Unione Europea, ha intervistato nel 2019 quasi 100.000 giovani tra i 15 ei 16 anni e 35 Paesi del continente europeo.

Diminuzione dell'attrazione per l'alcol

Lo studio mostra un costante calo dell'attrazione dei giovani verso il bere, principalmente a causa dell'inasprimento delle leggi sulla vendita di alcolici ai minori. Il consumo di alcol rimane tuttavia elevato: in media, più di tre quarti degli adolescenti di età compresa tra 15 e 16 anni hanno consumato alcolici nella loro vita e quasi la metà (47%) lo ha consumato nell'ultimo mese, rispetto al 63% nel 2003.

Il "consumo eccessivo di una volta" scende al livello più basso. Questa tendenza - in particolare attraverso il "binge drinking" che consiste nel bere molto in un breve periodo di tempo - ha raggiunto il picco nel 2007. Inoltre, meno del 7% degli studenti ammette di aver avuto un'intossicazione prima dei 13 anni, con forti disparità tra un Paese e l'altro.

Diminuzione del fumo quotidiano di sigarette

Dalla seconda classe, il fumo quotidiano di sigarette colpisce il 10% dei giovani tra i 15 ei 16 anni in Europa, la metà rispetto a venticinque anni fa. Ma le variabili sono considerevoli da un Paese all'altro: meno del 2% dei giovani fumatori giornalieri in Islanda, contro un quarto degli studenti delle scuole superiori in Bulgaria, mentre il 22% degli adolescenti francesi ha fumato almeno una sigaretta durante il mese precedente.

Per la prima volta i ricercatori si interessano anche all'uso delle sigarette elettroniche, molto popolari tra i giovani americani, e molto meno in Europa. Curiosamente, tra i giovani che affermano di non aver mai fumato tabacco, il 14% ammette di aver svapato nicotina almeno una volta nell'ultimo mese. Uno svapo che piace ai ragazzi molto più delle ragazze.

Uso di cannabis in aumento

In totale, il 16% dei 15-16 anni intervistati ha dichiarato di aver usato cannabis almeno una volta nella vita (11% nel 1995). Anche il consumo frequente (una volta al mese) è in forte aumento. Mentre i consumi ritenuti "problematici" (più di una volta al mese) sono per il 4% degli intervistati, con una prevalenza molto alta in Italia (15%). In Francia, il 24% degli studenti delle scuole superiori aveva già fatto uso di una droga illecita almeno una volta. Di tutti gli europei intervistati, i giovani francesi sono i più propensi a dichiarare di aver sperimentato la cocaina (2,8%) a quell'età.



Dipendenza da videogiochi in aumento

Con la crescente popolarità degli smartphone, la dipendenza dai videogiochi sta esplodendo tra i giovani europei. Nella maggior parte dei Paesi, i ragazzi passano il doppio del tempo a giocarci rispetto alle ragazze. E sui social media, il tempo di utilizzo varia da due a tre ore in una tipica giornata scolastica e da sei o più ore negli altri giorni. L'ultima tendenza è che il gioco d'azzardo è ancora una volta popolare tra gli adolescenti: il 22% dei giovani intervistati ha dichiarato di aver giocato almeno una volta negli ultimi 12 mesi, principalmente alle lotterie.

(da un lancio dell'agenzia AFP – France Press del 12/11/2020)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

<u>La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile</u> **DONA ORA** (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)